















## **ALLEGATI 3 e 4: Inquadramento normativo e relativi stralci planimetrici**

## **ALLEGATO 3 – INDICE**

















- 1. Piano Territoriale Provinciale – Tavola n.1 “Governo del territorio – Vincoli e tutele”**
- 2. Piano Territoriale Provinciale – Tavola n.2 “Compatibilità geo-ambientale”**
- 3. Piano Territoriale Provinciale – Tavola n.3 “Governo del territorio – Indirizzi di sviluppo”**
- 4. Estratto PRG di Casale Monferrato**

**1 Piano Territoriale Provinciale – Tavola n.1**  
**“Governo del territorio – Vincoli e tutele”**

# Legenda Tav. N. 1 "Governo del territorio - Vincoli e tutele" Scala 1:25.000

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLE N.d.A.	SIMBOLO
<b>Titolo I - Disposizioni generali e finalità</b>		
Ambiti a vocazione omogenea	Art. 8	
<b>Titolo II - I vincoli, le tutele e i caratteri di identificazione del paesaggio</b>		
<b>Parte I - I vincoli storico-artistici, paesistici e ambientali</b>		
Aree vincolate ex lege 1497/39	Art. 10	
Aree vincolate ex lege 43/85	Art. 11	
- Zone appenniniche sopra i 1200 mt s.l.m.		
<b>Zone di interesse archeologico</b>	Art. 11.1	
- aree vincolate ex lege 1089/39		
- aree a rischio archeologico		
- aree di interesse archeologico		
<b>Strumenti urbanistici sovraordinati</b>	Art. 12	
Piano stralcio delle fasce fluviali:		
- Limite tra la fascia A e la fascia B		
- Limite tra la fascia B e la fascia C		
- Limite esterno della fascia C		
- Limite di progetto tra fascia B e fascia C		
Progetto Territoriale Operativo del Po		
Le informazioni topografiche sono desunte dal S.I.T. della Regione Piemonte. Dati di proprietà della Regione Piemonte.		

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLE N.d.A.	SIMBOLO
<b>Parte II - L'ambiente</b>		
Aree di approfondimento paesistico di competenza regionale	Art. 14.1	 PTRA
Aree di approfondimento paesistico di competenza provinciale	Art. 14.2	 PTPA,,P.P.P.,,
Aree protette esistenti	Art. 15.1	
Biotopi	Art. 15.2	
Aree di salvaguardia finalizzate all'istituzione di nuove aree protette	Art. 15.3	
Aree ambientalmente critiche di competenza regionale	Art. 16.1	
Aree a scarsa compatibilità ambientale di competenza provinciale	Art. 16.2	
Rete dei corsi d'acqua	Art. 17.1	
Invasi artificiali	Art. 17.2	
<b>Titolo III - I sistemi Territoriali</b>		
<b>Parte I - Il sistema dei suoli agricoli</b>		
Aree boscate	Art. 21.1	
Aree culturali di forte dominanza paesistica	Art. 21.2	
Suoli ad eccellente produttività	Art. 21.3	
Suoli a buona produttività	Art. 21.4	
Aree interstiziali a)	Art. 21.5	
Aree interstiziali b)	Art. 21.5	
<b>Parte II - Sistema Inselettivo</b>		
Territorio urbanizzato	Art. 22	



## **2 Piano Territoriale Provinciale – Tavola n.2 “Compatibilità geo-ambientale”**

# Legenda Tav. 2 "Carta della compatibilità geoambientale" Scala 1:25.000

## INVARIANTE

	IC1+3C30	Arece terrazzate di collina
	IC3+3C33	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza maggiore di 10 m.
	IC4+3C31	Arece terrazzate di pianura (terrazzi superiori) (terrazzi superiori)
	IC5+3C31	Pianure di fondovalle comprese all'interno delle aree terrazzate
	IC6+3C32	Veramente poco dissestato
	IC8	

## INVARIANTE CONDIZIONATA

	IB10+2B21+3C30	Bordi stabili delle aree terrazzate di collina - Fascia B (Piano Fauce)
	IB10+3C30	Bordi stabili delle aree terrazzate di collina
	IB11+2B21+3B36	Bordi stabili delle aree terrazzate dei grandi fondovalle (Piano Fauce)
	IB11+3B36	Bordi stabili delle aree terrazzate di grandi fondovalle (terrazzi superiori)
	IB12+3C31	Bordi instabili delle aree terrazzate di pianura (terrazzi superiori)
	IB13+3B34	Conoidi di montagna
	IB14	Veramente mediamente dissestato
	IC2+2B21+3B36	Arece terrazzate dei grandi fondovalle - Fascia B (Piano Fauce)
	IC2+2B22+3B36	Arece terrazzate dei grandi fondovalle - Fascia C (Piano Fauce)
	IC2+3B36	Arece terrazzate dei grandi fondovalle
	IC3+2B21+3B37	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza maggiore di 10 m.
	IC3+2B21+3C33	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza compresa tra 5 e 10 metri, con presenza di orizzonte superficiale argilloso avente spessore superiore a 3 m.
	IC3+2B22+3B37	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inferiore a 5 m.
	IC3+2B22+3C33	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza maggiore di 10 m.
	IC3+3B37	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza compresa tra 5 e 10 metri, con presenza di orizzonte superficiale argilloso avente spessore superiore a 3 m.
	IC4+2B22+3C31	Arece terrazzate di pianura (terrazzi superiori) - Fascia C (Piano Fauce)
	IC4+2B23+3C31	Arece terrazzate di pianura (terrazzi superiori) inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno superiori a 50 anni (Regione Piemonte)
	IC6+2B21+3B35	Pianure di fondovalle - Fascia B (Piano Fauce)
	IC6+2B22+3B35	Pianure di fondovalle - Fascia C (Piano Fauce)
	IC6+2B23+3B35	Pianure di fondovalle inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno superiori a 50 anni (Regione Piemonte)
	IC6+3B35	Pianure di fondovalle
	IC7+2B21+3B34	Conoidi di fondovalle - Fascia B (Piano Fauce)
	IC7+3B34	Conoidi di fondovalle

## INVARIANTE

	IA15+2A26+3A38	Arece della pianura alluvionale attuale - Fascia A (Piano Fauce)
	IA15+2A27+3A38	Arece della pianura alluvionale attuale inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 6 e 9 anni (Regione Piemonte)
	IA15+2A28+3A38	Arece della pianura alluvionale attuale inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IA15+2B21+3A38	Arece della pianura alluvionale attuale - Fascia B (Piano Fauce)
	IA15+2B22+3A38	Arece della pianura alluvionale attuale - Fascia C (Piano Fauce)

	IA16+2A26+3A38	Arece della pianura alluvionale recente interna agli argini (Piano Fauce)
	IA16+2A27+3A38	Arece della pianura alluvionale recente interna agli argini inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresa tra 3 e 5 anni (Regione Piemonte)
	IA16+2A29+3A38	Arece della pianura alluvionale recente interna agli argini (Torrente Scrivia)
	IA16+2B21+3A38	Arece della pianura alluvionale recente interna agli argini (Piano Fauce)
	IA16+3A38	Arece della pianura alluvionale recente interna agli argini
	IA17+2A26+3A38	Arece della pianura alluvionale recente non protetta (critici geomorfologici) - Fascia A (Piano Fauce)
	IA17+2A27+3A38	Arece della pianura alluvionale recente non protetta (critici geomorfologici) inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 3 e 5 anni (Regione Piemonte)
	IA17+2A28+3A38	Arece della pianura alluvionale recente non protetta (critici geomorfologici) inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IA17+2A29+3A38	Arece della pianura alluvionale recente non protetta (critici geomorfologici) - (Torrente Scrivia)
	IA17+2B21+3A38	Arece della pianura alluvionale recente non protetta (critici geomorfologici) - Fascia B (Piano Fauce)
	IA17+2B22+3A38	Arece della pianura alluvionale recente non protetta (critici geomorfologici) - Fascia C (Piano Fauce)
	IA17+2B23+3A38	Arece della pianura alluvionale recente non protetta (critici geomorfologici) inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno superiori a 50 anni (Regione Piemonte)
	IA17+3A38	Arece della pianura alluvionale recente non protetta (critici geomorfologici)
	IA18+3C30	Bordi instabili delle aree terrazzate di collina
	IA18+3B36	Bordi instabili delle aree terrazzate dei grandi fondovalle
	IA20	Veramente molto dissestato
	IB9+2A26+3A38	Fascia A (Piano Fauce)
	IB9+2A27+3A38	Arece della pianura alluvionale recente esterna agli argini inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 3 e 5 anni (Regione Piemonte)
	IB9+2A28+3A38	Arece della pianura alluvionale recente esterna agli argini inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IB9+2A29+3A38	Arece della pianura alluvionale recente esterna agli argini (Torrente Scrivia)
	IB9+2B21+3A38	Arece della pianura alluvionale recente esterna agli argini (Piano Fauce)
	IB9+2B22+3A38	Arece della pianura alluvionale recente esterna agli argini (Piano Fauce)
	IB9+3A38	Arece della pianura alluvionale recente esterna agli argini
	IB10+2A28+3C30	Bordi stabili delle aree terrazzate di collina inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 20 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IB11+2A28+3B36	Bordi stabili delle aree terrazzate dei grandi fondovalle inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IB13+2A28+3B34	Conoidi di montagna inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IC9+2A26+3B36	Arece terrazzate dei grandi fondovalle - Fascia A (Piano Fauce)
	IC9+2A28+3B36	Arece terrazzate dei grandi fondovalle inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IC9+2A26+3A39	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inferiore a 5 m. - Fascia A (Piano Fauce)
	IC9+2A26+3A40	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inferiore a 5 m.
	IC9+2A26+3B37	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza compresa fra 5 e 10 metri, con presenza di orizzonte superficiale argilloso avente spessore superiore a 3 metri - Fascia A (Piano Fauce)

	IC3+2A26+3C33	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza maggiore di 10 m. - Fascia A (Piano Fauce)
	IC3+2A27+3A40	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 3 e 5 anni (Regione Piemonte)
	IC3+2A28+3A39	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inferiore a 5 metri, inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IC3+2A28+3A40	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza compresa tra 5 e 10 metri, con presenza di orizzonte superficiale argilloso avente spessore superiore a 3 m, inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IC3+2A29+3C33	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza superiore a 10 m, inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IC3+2A29+3A40	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inferiore a 5 m. (Torrente Scrivia)
	IC3+2A29+3A39	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inferiore a 5 m. - Fascia C (Piano Fauce)
	IC3+2B21+3A39	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inferiore a 5 m. - Fascia C (Piano Fauce)
	IC3+2B21+3A40	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza compresa tra 5 e 10 m, senza argilla superficiale - Fascia B (Piano Fauce)
	IC3+2B22+3A40	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inferiore a 5 m. - Fascia C (Piano Fauce)
	IC3+3A39	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza inferiore a 5 metri
	IC3+3A40	Arece terrazzate di pianura (terrazzi inferiori) con soggettanza compresa tra 5 e 10 m, senza argilla superficiale
	IC6+2A26+3B35	Pianure di fondovalle - Fascia A (Piano Fauce)
	IC6+2A28+3B35	Pianure di fondovalle inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)
	IC7+2A26+3B34	Conoidi di fondovalle - Fascia A (Piano Fauce)
	IC7+2A28+3B34	Conoidi di fondovalle inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni (Regione Piemonte)

Limite di ambito



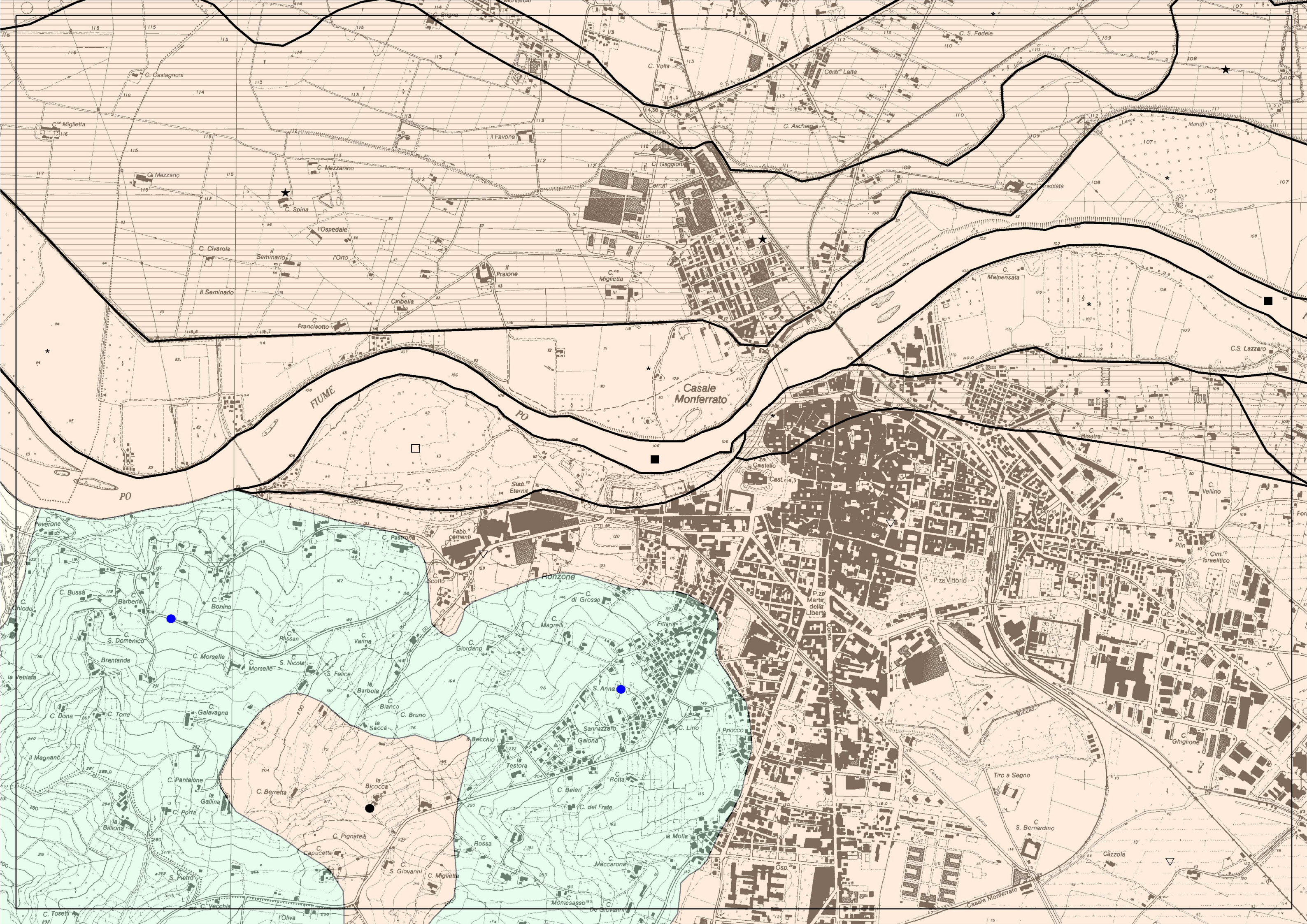
Limite di categoria normativa all'interno dell'ambito



Porzione ricadente all'interno del piano fauce in cui è presente un'area di rischio idrogeologico, con un ambito invariante condizionato di natura idrogeologica, prevede una normativa più restrittiva



Le informazioni topografiche di base sono desunte dal S.I.T. della Regione Piemonte. Dati di proprietà della Regione Piemonte. Scala 1:25.000





### **3 Piano Territoriale Provinciale – Tavola n.3**

**“Governo del territorio – Indirizzi di sviluppo”**

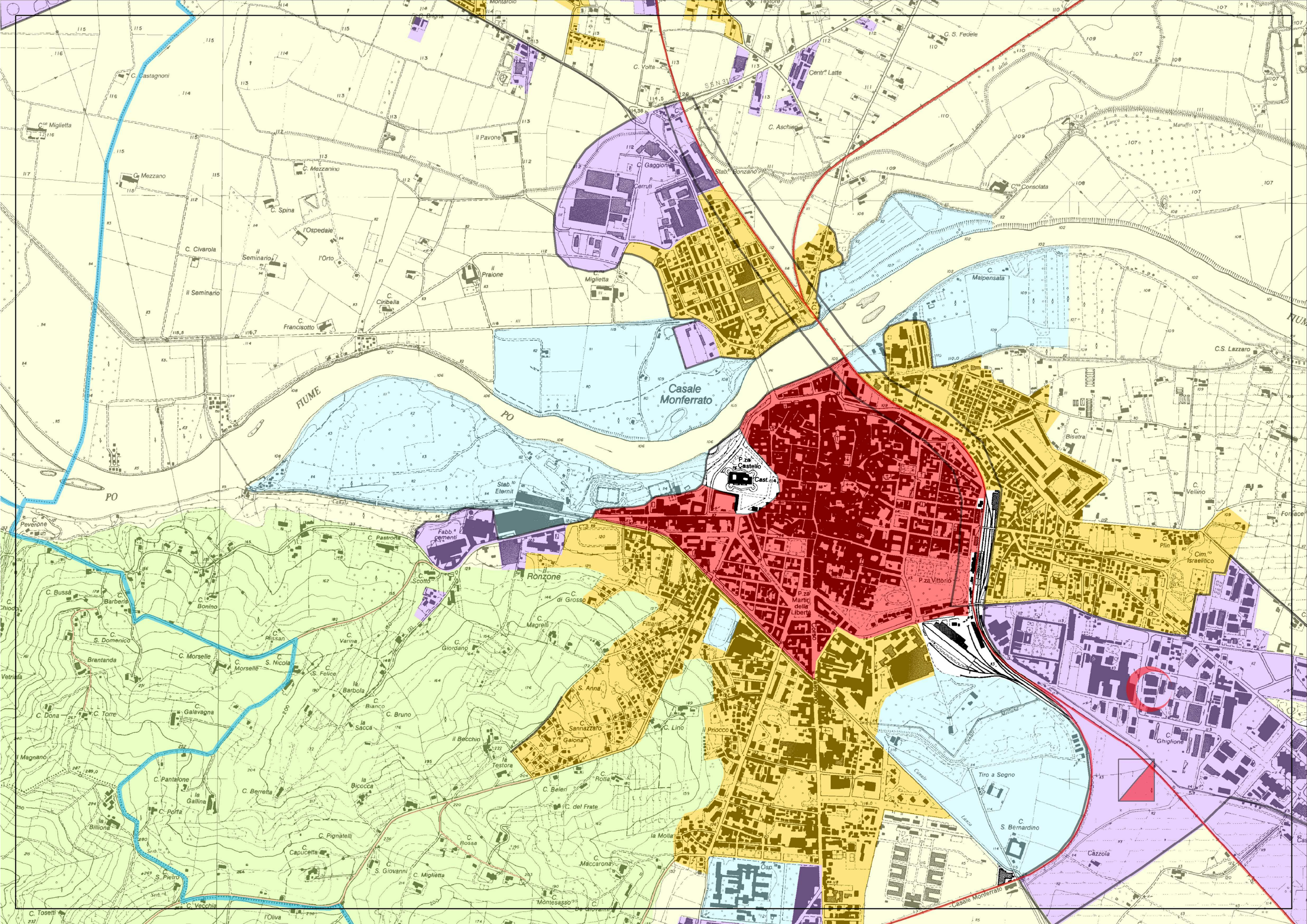
# Legenda Tav. 3 "Governo del territorio: indirizzi di sviluppo" Scala 1:25.000

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLE N.d.A.	SIMBOLO
<b>TITOLO I - Disposizioni generali e finalità del piano</b>		
Ambiti a vocazione omogenea	Art. 8	
Ambiti assegnati a progettazione ambientale di dettaglio:	Art. 7 comma 7 e schede normative allegato A delle N.d.A.	
- relativo al sottosistema della residenza		
- relativo al sottosistema della attività		
- relativo a più sottosistemi		
* Aree soggette a specifiche di scheda normaliva	Vedi schede normative allegato A alle N.U.A.	
<b>TITOLO II - I vincoli, le tutelati e i caratteri di identificazione del paesaggio</b>		
<b>Parte IV - I caratteri e gli elementi di identificazione del paesaggio</b>	Art. 19	
<b>Paesaggi naturali:</b>	Art. 19.1	
- appartenitivo		
- collinare		
- di pianura e fondovalle		
<b>Elementi naturali caratterizzanti il paesaggio</b>	Art. 19.2	
Architetture e Manufatti oggetto di tutela visiva	Art. 19.3	
Elementi del costruito caratterizzanti il paesaggio	Art. 19.4	
Percorsi panoramici	Art. 19.5	
Margine della configurazione urbana	Art. 20.1	
Ingressi urbani	Art. 20.2	
<b>TITOLO III - I sistemi territoriali</b>		
<b>Parte II - Il sistema insediativo</b>	Art. 22	
Sottosistema della residenza	Art. 23	
Aree normative:		
- aree di conservazione	Art. 23 comma 5	
- aree di mantenimento	Art. 23 comma 11	
- aree di riqualificazione	Art. 23 comma 14	
- aree di completamento	Art. 23 comma 18	
- aree di ricomposizione	Art. 23 comma 21	
- aree di trasformazione	Art. 23 comma 25	
- aree di riqualificazione	Art. 23 comma 29	
Sottosistema delle attività	Art. 24	
Aree normative:		
- aree di mantenimento di tipo a)	Art. 24 comma 4	
- aree di mantenimento di tipo b)	Art. 24 comma 4	
- aree di riqualificazione	Art. 24 comma 8	
- aree di completamento	Art. 24 comma 12	
- aree di riqualificazione ambientale	Art. 24 comma 15	
- aree di trasformazione	Art. 24 comma 20	
- aree di riqualificazione	Art. 24 comma 23	

Le informazioni topografiche sono desunte dal S.I.T. della Regione Piemonte.  
Dati di proprietà della Regione Piemonte

Scala 1:25.000

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLE N.d.A.	SIMBOLO
<b>Parte III - Sistema funzionale</b>	Art. 25	
Sottosistema dei servizi di area vasta	Art. 26	
Aree normative:		
- aree per attrezzature sanitarie		
- aree per attrezzature di rilievo		
- aree per attrezzature di livello superiore		
- aree per attrezzature sportive di rilevanza territoriale		
- parchi di rilevanza territoriale		
- impianti tecnologici		
- centro congressi e fiere		
Sottosistema dei servizi ambientali:	Art. 27	
- discariche controllate per rifiuti urbani		
- discariche controllate per rifiuti speciali		
- impianti e piattaforme di trattamento rifiuti		
- impianti di trattamento delle acque reflue		
Sottosistema dei servizi per la protezione civile:	Art. 28	
- aree di ammassamento	Art. 29	
Sottosistema della grande distribuzione	Art. 30	
Sottosistema dei loisir:		
- locali di pubblico spettacolo localizzati al di fuori dei centri abitati		
- aree per piscine e parchi giochi		
- impianti di golf		
- impianti per sport motoristici		
- avio superfici		
<b>Parte IV - Il sistema infrastrutturale</b>	Art. 31	
Sottosistema delle infrastrutture ferroviarie	Art. 32	
Reti ferroviarie:	Art. 32.1 e schede normative allegato A delle N.d.A.	
- tronchi esistenti da potenziare	Art. 32.2	
Centri intermodali:	Art. 32.3	
- centro intermodale di I livello		
- centro intermodale di II livello		
- centro intermodale di nuovo impianto		
Aree attrezzate con possibilità di interscambio ferroviario-stradale	Art. 32.4	
Aree di salvaguardia per nuovo infrastruttura ferroviaria	Art. 32.5	
Terzo valico ferroviario	Art. 32.6	
Sottosistema delle infrastrutture stradali	Art. 33	
Aree di salvaguardia per nuove infrastrutture stradali di rilevanza provinciale	Art. 33.1	
Aree di salvaguardia per nuove infrastrutture stradali di rilevanza locale	Art. 33.2	
Infrastrutture stradali da potenziare	Art. 33.3	
Caselli autostradali:	Art. 33.4	
- nuovi caselli autostradali		
- caselli autostradali esistenti da ricalcolare		
Sottosistema delle infrastrutture aeroportuali	Art. 34	
<b>TITOLO IV - La valorizzazione turistica del territorio</b>		
Ambiti di valorizzazione turistica	Art. 36	
Luoghi con statuto speciale	Art. 39	



FUME PO

Casale Monferrato

Ronzone

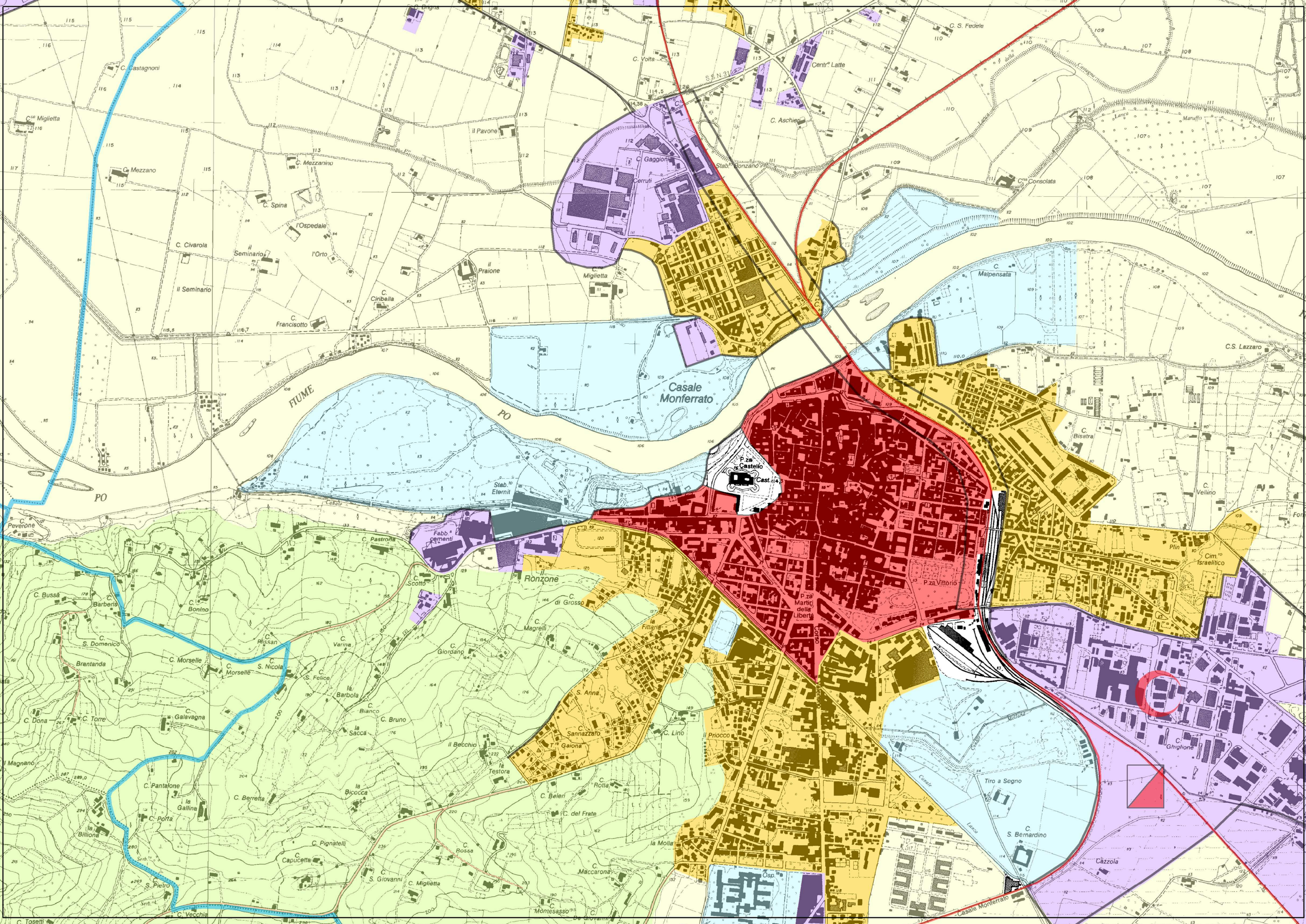
Piazza Martiri della Libertà

Piazza Vittorio

Tiro a Segno

S. Bernardino

Cazzola



FUME PO

Casale Monferrato

Ronzone

Piazza Martiri della Libertà

Piazza Vittorio

Tiro a Segno

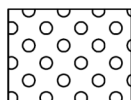
S. Bernardino

Cazzola

## **4 Estratto PRG di Casale Monferrato**

AREE PER SERVIZI SOCIALI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE ( art. 2 lettera F - DM 2.IV.1968 n. 1444 ed art. 22 L.R. 56/77 )

CATEGORIE OMOGENEE D'USO DEL SUOLO (art. 11 N.d.A.) E / O D'INTERVENTO (art. 13 N.d.A.)



**Fv**

N.B. Il numero fa riferimento alle tabelle repertorio riportate sotto

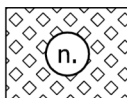


**Fi**



**Frp**

1. CENTRO NUOTO CASALE
2. POLISPORTIVA NUOVA CASALE
3. MOTONAUTICA CASALESE  
CAMPO MOTOCROSS  
MOTONAUTICA UMBERTO PIAZZA
4. S.N.C. AURORA
5. -----
6. CENTRO SPORTIVO CANOTTIERI
7. CRAL ETERNIT
8. -----
9. CENTRO SPORTIVO ALDINO RE
10. CIRCOLO ENDAS "LAGO DEL GABBIANO"
11. IMPIANTO SPORTIVO "VIA DEI MULINI"



**Frp1**

1. IL GOLFINO

CATEGORIE OMOGENEE D'USO DEL SUOLO (art. 11 N.d.A.) E / O D'INTERVENTO (art. 13 N.d.A.)

(indicazione tavole 1:10.000)



**Ee**

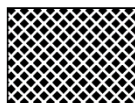


**Ep1**

NB. Indicazioni riportate anche sulle tavole 1:2.000

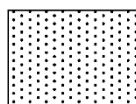


**Ef**



**Ep2**

NB. Indicazioni riportate anche sulle tavole 1:2.000



**Er**



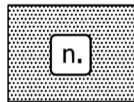
AMBITI DI RECUPERO AI FINI DELL'ART.16/3/3.1 PUNTO 8  
N.d.A.

# AREE PER SERVIZI SOCIALI (art. 21 sub 1 L.R. 56/77) AFFERENTI I DISTRETTI RESIDENZIALI E AGRICOLI

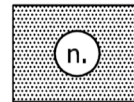
(indicazione tavole 1:2.000)



**Asr**



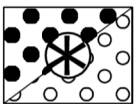
**Bsr**



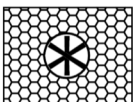
**Csr**



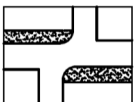
PRINCIPALI COMPLESSI DI AREE DI CATEGORIA Asr, Bsr, Csr, DI CARATTERE POLIFUNZIONALE DA ATTUARE MEDIANTE PIANI TECNICI ESECUTIVI DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. 56/77  
N.B. LA STESSA INDICAZIONE VALE PER LE AREE DI CATEGORIA Asp, Bsp, Csp



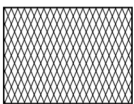
AREE DI CATEGORIA Fv ED FR ALL'INTERNO DELLE QUALI DOVRANNO ESSERE RICAVATE ALIQUOTE DI SUPERFICI DA DESTINARE A SERVIZI DI CATEGORIA Csr PER IL GIOCO, IL VERDE, LO SPORT



AREE DI CATEGORIA Fg ALL'INTERNO DELLE QUALI DOVRANNO ESSERE RICAVATE ALIQUOTE DI SUPERFICI DA DESTINARE A SERVIZI DI CATEGORIA Asr O Bsr PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE



PARTI DI SEDI STRADALI ALL'INTERNO DEI D.R. DESTINATE ALLA FORMAZIONE DI PARCHEGGI MARGINALI EQUIPARATE ALLE AREE Csr E CONTEGGIABILI AI FINI DELL'ART. 21 COMMA 1 SUB d DELLA L.R. 56/77



PRINCIPALI SPAZI DI RELAZIONE (cfr. art. 16 paragrafo 3-3 delle N.d.A.)



AREE E COMPLESSI DI AREE DI CATEGORIA Asr, Bsr, Csr; ALL'INTERNO DELLE QUALI DOVRANNO ESSERE RICAVATE ALIQUOTE DI SPAZI DI CATEGORIA D5 DA DESTINARE AD INSEDIAMENTI DI COMMERCIO "MODERNO" (cfr. art. 19 delle N.d.A) NELLA MISURA INDICATA NELLE TABELLE REPERTORIO RIPORTATE SOTTO E NON CONTEGGIATE AI FINI DELL'ART.21 SUB 1 DELLA L.R. 56/77



AMBITI ASSOGGETTATI ALLE PRESCRIZIONI PARTICOLARI DI CUI ALL'ART. 21 DELLE N.d.A.

(Indicazioni tavole 1 : 2.000)

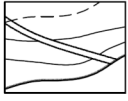


AMBITI COSTITUENTI PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA EX ART. 14 L.R. 20/2009 DI CUI ALL'ART. 21.10 DELLE N.d.A.



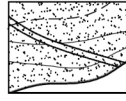
AMBITI REGOLATI CON SCHEDE NORMA E SCHEDE PROGETTO DI CUI ALL'ART. 21.6 DELLE N.d.A.

# TUTELA DEL SUOLO E DELL'AMBIENTE



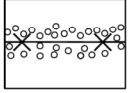
AREE DI CATEGORIA E ed F ASSOGGETTATE AI VINCOLI DI CUI ALL' ART. 142 C.1 LETT. C) D.LGS. 42/2004

(Indicazione tavole 1 : 10.000)



FASCE FLUVIALI DI INTERESSE PAESISTICO AMBIENTALE DISCIPLINATE IN BASE ALL'ART. 16.3 PARAGRAFO 3.1 DELLE N.d.A.

(Indicazione tavole 1 : 10.000)



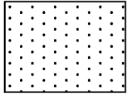
MANUFATTI DI INTERESSE STORICO DOCUMENTARIO RESTI DI TELEFERICHE

(Indicazione tavole 1 : 10.000)



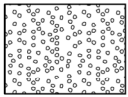
STRADE DI INTERESSE PANORAMICO DISCIPLINATE IN BASE ALL'ART. 16.3 PARAGRAFO 3.1 E PARAGRAFO 3.4 DELLE N.d.A.


(Indicazione tavole 1 : 10.000)



GIARDINI PRIVATI IN TERRITORI URBANIZZATI ASSIMILABILI AD AREE DI SOTTOCATEGORIA Ee

(Indicazione tavole 1 : 2.000)



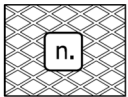
AREE DI CATEGORIA E DI PERTINENZA DI BENI DI CARATTERE STORICO DOCUMENTARIO E CULTURALE AMBIENTALE, NONCHE' EMERGENZE DEL SISTEMA NATURALISTICO (art. 3.3 DELLE N.d.A. DEL P.T.O.) QUALI CORRIDOI ECOLOGICI (  ) E BOSCHI (W) CON VINCOLO DI INEDIFICABILITA' A TUTELA DEI MEDESIMI. GIARDINI PRIVATI NEL CENTRO STORICO CON VINCOLO DI INEDIFICABILITA', RESTAURO, CONSERVAZIONE

(Indicazione tavole 1 : 2.000)



SITI INQUINATI SOGGETTI AD ONERE REALE DI MESSA IN SICUREZZA, DI BONIFICA E DI RIPRISTINO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D. LGS. 22/97(art. 20.4 delle N.d.A.) DA INDICARE NEL C.D.U.  
2.Argine Morano - Oltreponte  
4. Località Cascinetta

(Indicazione tavole 1 : 2.000)



SITI OGGETTO DI ATTIVITA' ESTRATTIVA (art. 20.3 delle N.d.A.)

1. Località Baraccone Strada Frassineto
2. Località Cascina Guazza Strada Mortara

(Indicazione tavole 1: 10.000 - 1 : 2.000)



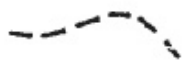


## **ALLEGATO 4 – INDICE**

- 1. Scheda progettuale 5 – Comune di Casale Monferrato e relativa  
legenda**
- 2. Tavola 41 a “Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po”**
- 3. Tavola 41 b “Confini**

**1 Scheda progettuale 5 – Comune di Casale  
Monferrato e relativa legenda**

# LEGENDA



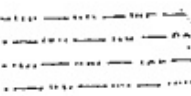
Delimitazione dell'ambito di progetto



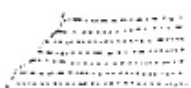
Delimitazione degli ambiti dei progetti esecutivi di ricostruzione paesaggistica e di recupero ecologico.



Aree da rinaturalizzare, senza modificazioni del suolo, mediante la conservazione o la ricostruzione, in funzione dell'altitudine dei siti, di bosco planiziale, gerbido a vegetazione prevalentemente erbacea con arbusti radi, arbusteto, bosco ed arbusteto ripario



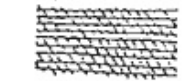
Aree atte a favorire il contenimento delle piene, da rinaturalizzare con interventi di rimodellazione del suolo mediante l'asportazione superficiale di ghiaie e sabbie (da effettuare in modo da non oltrepassare la quota di massima escursione della falda freatica), la formazione di fasce di vegetazione riparia e golenale (saliceto, ontaneto, ecc.) e di campi allagabili con vegetazione palustre (canneto, ecc.)



Bacini di cava esistenti da rimodellare mediante la colmataura con inerti naturali prelevati in sito e/o con materiali inerti o inertizzati, accuratamente selezionati, fino al raggiungimento della quota di massima escursione della falda freatica e la successiva ricostituzione di vegetazione riparia e golenale, come indicato nel punto precedente



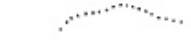
Acque basse di limitata profondità, da conservare o realizzare mediante l'asportazione di ghiaie e sabbie fino alla profondità di 7 metri dalla quota di massima escursione della falda freatica, con adeguata rimodellazione delle sponde, sia in termini di pendenza, sia in termini di profilatura e di disegno complessivo



Acque profonde, costituite dalle parti residuali dei bacini di cava preesistenti



Parchi urbani esistenti e previsti, da organizzare con gli strumenti urbanistici locali



Percorsi di fruizione ciclopedonale, da integrare nella rete di fruizione prevista dal Piano



Approdi e punti attrezzati di attracco, da segnalare con opportuna segnaletica, in cui sono previsti modesti interventi di rimodellazione spondale e la dotazione di minime installazioni fisse (pali e/o piccoli pontili in legno) per favorire l'attracco, l'ormeggio e la messa in acqua di piccole imbarcazioni leggere (barche da fiume e canoe) e per consentire l'accessibilità alle sponde



Interventi localizzati e mirati per garantire in sicurezza la continuità della navigazione da diporto nonché la migrazione e gli spostamenti della fauna ittica con rimozione degli ostacoli, il ripristino o la costruzione di schivoli adeguati, la formazione di piccole conche (anche solo a manovra manuale non assistita), sistemi di trasbordo assistito (se in connessione con attracchi realizzati a monte ed a valle dell'ostacolo). Predisposizione di opportuna segnaletica



Centri didattici per l'educazione naturalistica in stretta connessione con l'ambiente fluviale, da realizzare mediante il riuso di strutture preesistenti ovvero con manufatti tipologicamente assimilabili alle "baracche fluviali" tradizionali, articolati in modo da offrire locali per l'esposizione di materiale didattico, per lo studio dell'ambiente e per l'eventuale pernottamento di piccoli gruppi giovanili (classi scolastiche, boy-scouts, associazioni ecc.), e connessi a percorsi tematici comprendenti piccole attrezzature (caopanni, percorsi schermati e/o coperti) per l'osservazione faunistica (d)



Piccole aree con funzione di campeggio turistico temporaneo non organizzato, in connessione con i percorsi ciclopedonali, dotati di modesta struttura per la ricezione e per i servizi minimi indispensabili, da realizzare con manufatti tipologicamente assimilabili alle "baracche fluviali tradizionali", qualora compresi nella fascia di pertinenza del fiume, con l'esclusione di attrezzature sportive, piscine ed ogni altra installazione fissa, nonché di strade asfaltate interne o di accesso



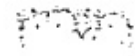
Aree per attività sportive di interesse locale, circoli sportivi, società canottieri, dotate di eventuali attrezzature che, se ricadono all'interno della fascia di pertinenza fluviale, dovranno essere realizzate con manufatti ed installazioni tipologicamente assimilabili alle "baracche fluviali tradizionali", fatti salvi modesti ampliamenti delle strutture già-esistenti (max 25% della superficie utile)



Aree di servizio attrezzate, per la sosta ed il pic-nic, dotate di panche e tavoli fissi; nel caso siano poste in prossimità di piccoli parcheggi di attestamento veicolare e di attracchi fluviali, potranno essere dotate di una struttura tipologicamente assimilabile alle "baracche fluviali tradizionali" ad uso dell'Ente di Gestione del Parco



Porti natanti, per la connessione fra i circuiti di fruizione delle due sponde, da realizzare secondo modelli tradizionali per l'esclusivo transito di pedoni e ciclisti



Insestimenti di baracche fluviali, esistenti o di nuovo impianto (conformi alla norme di cui all'art. 3.11.3)



Parcheggi per autoveicoli, da realizzare in aree alberate e non asfaltate



Impianti di depurazione comunali o consortili



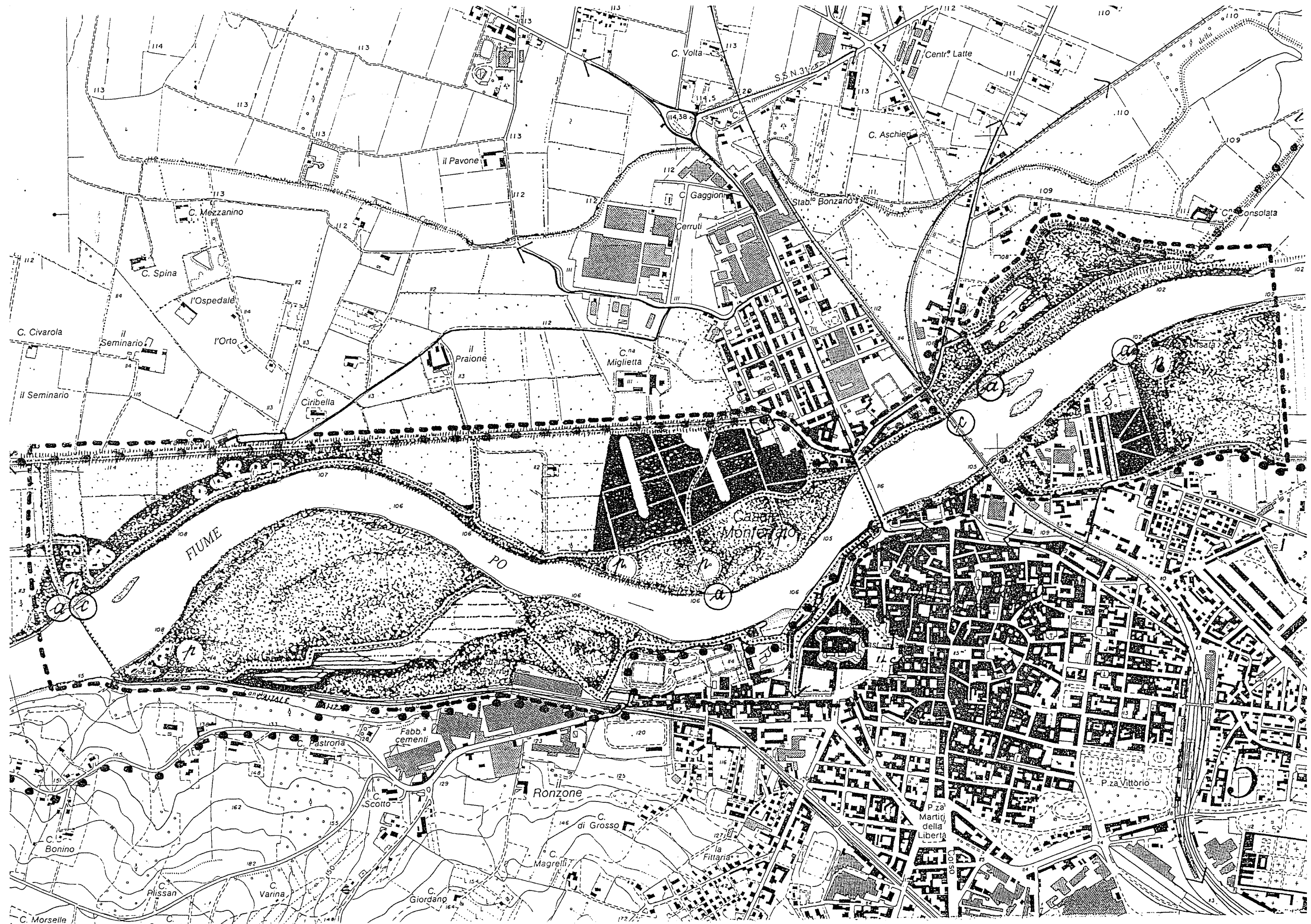
CONFINE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO

# Le schede progettuali e gli schemi grafici del Piano d'Area del Po tratto torinese

5 - Comune di Casale Monferrato (Zone interessate: 87T, 88T, 89N3, 90A2)

Legenda

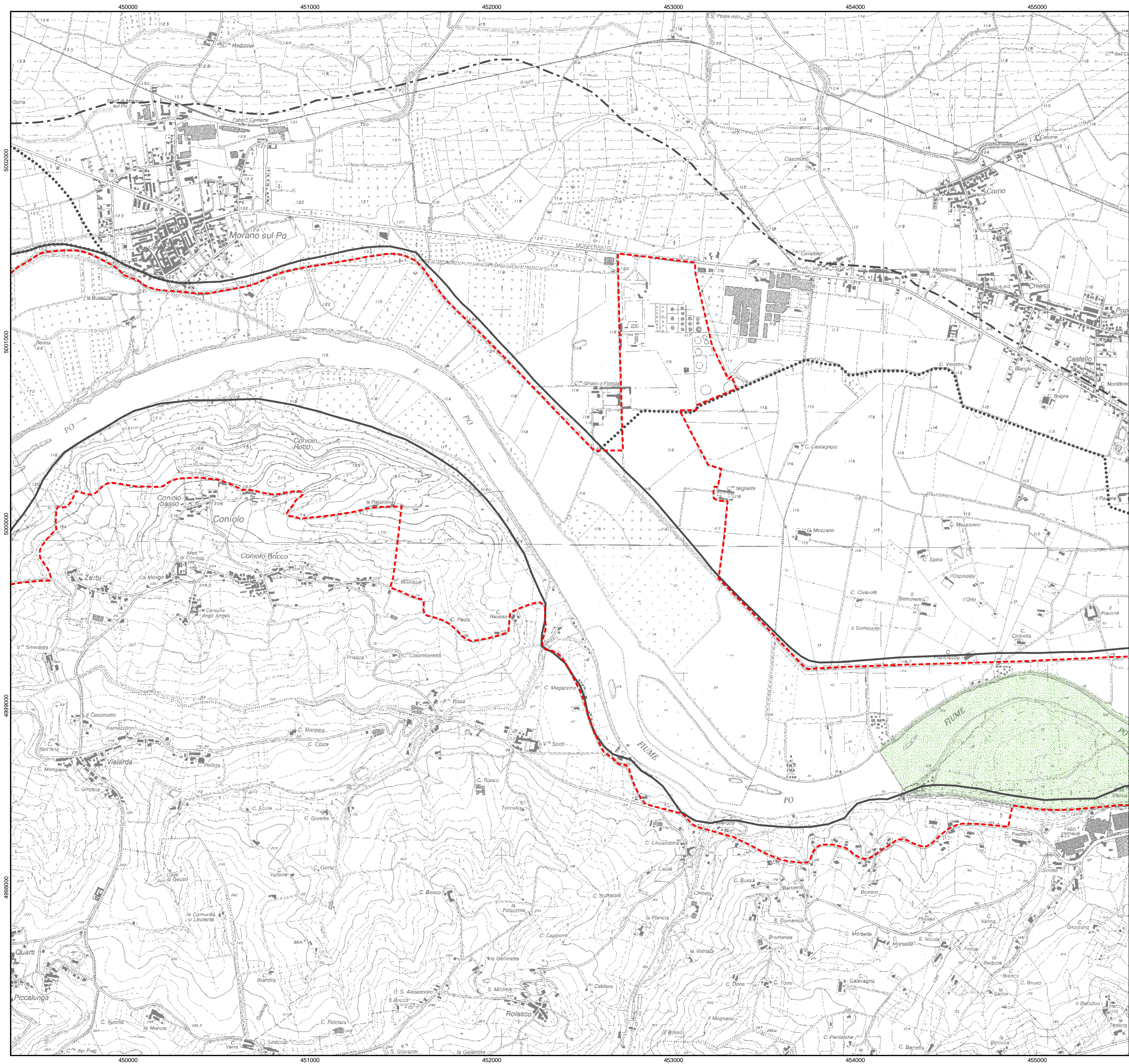
Scheda



## **2 Tavola 41 a “Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po”**



### **3 Tavola 41 b “Confini**



- LIMITE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE L.R. 28/90 E S.M.I.
- ZONA DI SALVAGUARDIA
- FASCIA "A"
- FASCIA "B"
- FASCIA "C"
- FASCIA "B" DI PROGETTO
- LIMITE RISERVA NATURALE SPECIALE L.R. 28/90 E S.M.I.
- LIMITE RISERVA NATURALE INTEGRALE
- LIMITE AREA ATTEZZATA
- SIC
- ZPS

Fonti:  
 Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Sistema Informativo Territoriale - Regione Piemonte  
 Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Struttura Sistema Informativo Territoriale - Regione Lombardia

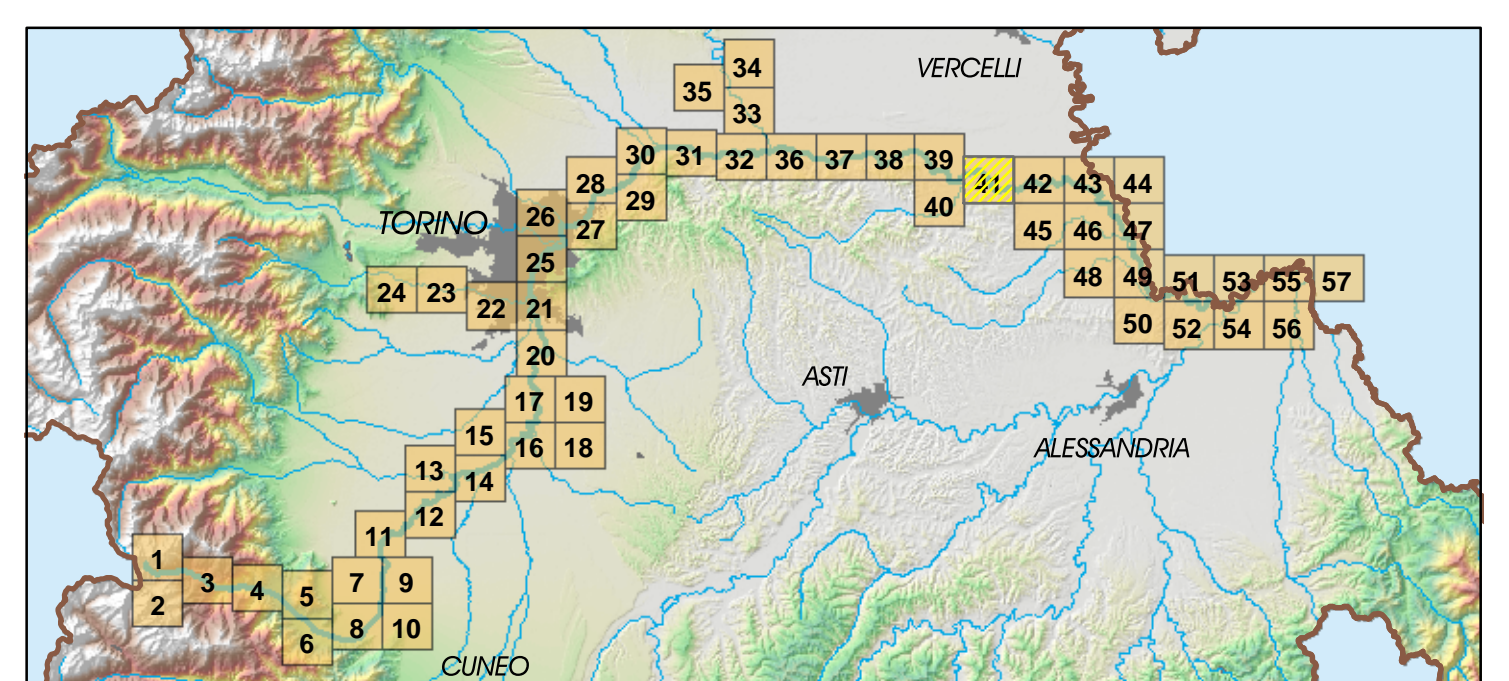
**REGIONE PIEMONTE**  
 ASSESSORATI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI  
 SETTORE PARCHI NATURALI SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO**  
 (L.R. 17 Aprile 1990 e S.M.I.)

**CONFINI**

**TAVOLA 41**

500 m      0      Scala 1 : 10.000      500 m      1 km



**COORDINAMENTO SCIENTIFICO**  
 R. GAMBINO Politecnico di Torino - Dipartimento Territorio  
 P.G. CANNATA Università di Siena - Corso di Pianificazione dei Bacini fluviali  
 M. GOVI Consiglio Nazionale delle Ricerche - I.R.P.I. Torino  
 L. CASSIBBA Ente Sviluppo Agricolo del Piemonte  
 F. DUTTO Consiglio Nazionale delle Ricerche - I.R.P.I. Torino

**REDAZIONE**  
 P.M. STANCHI  
 M. ZOCCO  
 P. FERRERO  
 T. ROSSI  
 F. NOCE  
 I.P.L.A. s.p.a.: P. FERRARIS, A. PENON, G. BOANO,  
 G. BERTETTI, S. GUERCI  
 RISORSE IDRICHE S.r.l.: s. RAVERA, M. BERSANO BEGEY,  
 R. DUTTO, I. FRESIA, M. GONELLA  
 M. FORNARO Politecnico di Torino - Dipartimento Georisorse e Territorio

**COORDINAMENTO REGIONALE**  
 G. BRUNETTI  
 M.G. SURACE  
 C. CHICCA  
 N. BELLUZZO  
 R. SAINI  
 G. ASSANDRI  
 E. DE BIAZZI  
 A. VIVINETTO  
 L. VIGLIERO  
 C. LOMBARDI SERTORIO  
 L. VICENTINI

Settore Pianificazione Territoriale  
 Settore Parchi Naturali  
 Settore Cave e Torbiere  
 Settore Beni Ambientali e Paesistici

Segreteria: G. ANCORA, M. MARANGON, G. BENCI  
 Disegno: E. ROS  
 Elaborazione dati: F. DE FILIPPI

**GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI**  
 C.S.I. Piemonte: M. CAVAGNOLI  
 M. MONATERI  
 L. POLETTI